Mt. 5,1-12

Le Beatitudini

La struttura delle Beatitudini

1. Beati i poveri in spirito,
perché di essi **è il regno dei cieli.**

2. Beati gli afflitti,
perché saranno consolati.

3. Beati i miti,
perché erediteranno la terra.

4. Beati quelli che hanno fame e sete della **giustizia**,
perché saranno saziati

5. Beati i misericordiosi,
perché troveranno misericordia.

6. Beati i puri di cuore,
perché vedranno Dio

7. Beati gli operatori di pace
perché saranno chiamati **figli di Dio**

8. Beati i perseguitati per causa della **giustizia**,
perché di essi **è il regno dei cieli**.

Le due beatitudini hanno in comune il verbo al presente e l'espressione ***"regno dei cieli"*** e formano un'inclusione

Le beatitudini 2 e 3 sono riassunte nella 4. Il desiderio di giustizia risponde alle situazioni di ingiustizia degli afflitti e dei miti (diseredati)

Le beatitudini 5 e 6 sono riassunte nella 7. L'attività degli operatori di pace riassume quella dei misericordiosi e dei puri di cuore. I figli di Dio sono coloro che nel comportamento assomigliano al Padre

Le tre beatitudini (2,3,4) riguardano situazioni negative dell'umanità che l'azione di Dio resa possibile dai poveri in spirito, potrà risolvere

Le tre beatitudini (5,6,7) riguardano comportamenti positivi nei riguardi del prossimo, resi possibili dall'accoglienza dell'amore del

Il termine "giustizia", è collocato alla fine delle beatitudini 4 e 8, conclude ogni strofa di quattro beatitudini

Con l'espressione "regno dei cieli" non si intende parlare dell'aldilà, ma di una nuova società nuova caratterizzata dalla pace e dalla giustizia